

**GAL QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA – SOCIETA’
CONSORTILE A RESPONSABILITA’ LIMITATA**

Sede in Calolziocorte (LC) – Via A. Galli angolo Via Mazzini n. 48/A
Capitale Sociale versato Euro 10.000,00
Iscritto alla C.C.I.A.A. di LECCO
C.F., P. IVA e N. iscrizione R.I. LC 03683440139
N. Rea: LC-323715

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 30/07/2020

L'anno 2020 il giorno 30 Luglio, alle ore 17.30 presso la Sede del GAL Quattro Parchi Lecco Brianza in Calolziocorte Via A. Galli, angolo Via Mazzini, 48/A, e tramite collegamento telematico attraverso la piattaforma Webex, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica art. 32 Statuto societario.
2. Discussione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2019
3. Aggiornamento dell'attività.
4. Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione e revisore dei conti
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto societario il Presidente Ing. Locatelli Piergiorgio, il quale dopo aver constatato la presenza dei soci Comunità Montana del Lario Orientale e della Valle San Martino nella persona del suo presidente, sig. Carlo Greppi, Parco Adda Nord nella persona del suo presidente avv. Francesca Rota, Parco Monte Barro nella persona del suo presidente Dott.ssa Paola Golfari, Parco di Montevicchia e della Valle del

Curone nella persona del suo presidente, sig. Marco Molgora collegato da remoto, Cartiera dell'Adda nella persona del legale rappresentante pro tempo Ing. Giuseppe Cima collegato da remoto, Confartigianato nella persona del suo presidente, Sig. Daniele Riva, Azienda Agricola Poppo, nella persona del suo titolare Sig. Leonardo Enicanti collegato da remoto, del Revisore dei conti Dott. Danilo Zendra, del Direttore del GAL Dott. Dante Spinelli e degli uditori Sig. Vittorio Tonini, consigliere del GAL, Sig. Dario Bianchi, consigliere del GAL, Sig. Giovanni Trezza, vicepresidente del GAL;

DICHIARA

che l'assemblea ordinaria è validamente costituita con la rappresentanza del 73% del capitale sociale ed è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Su designazione dell'assemblea, il Presidente chiama a svolgere la funzione di Segretario il Dott. Dante Spinelli, che accetta;

Il Presidente propone una modifica dell'Ordine del Giorno anticipando il punto secondo, relativo alla discussione sul Bilancio d'esercizio anno 2019.

Il Presidente legge all'Assemblea dei soci la relazione di fine mandato, condividendo i risultati ottenuti grazie al lavoro del Consiglio di Amministrazione e della struttura tecnica del Gal, ringraziando tutti per l'ottimo lavoro svolto.

Il Presidente, dopo scrupolosa illustrazione di come l'attività del GAL sia

cresciuta negli ultimi mesi nonostante le difficoltà dovute al lockdown, sottopone all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 che registra un utile d'esercizio pari a € 1.395,00 che viene destinato a riserva legale per € 278,99 e la restante parte a copertura parziale delle perdite dell'anno precedente.

Il Presidente chiarisce come da documentazioni allegata al bilancio, che la perdita di esercizio deriva principalmente dal costo dell'IVA indetraibile e da altri costi di esercizio che non possono essere riconosciuti dal contributo di Regione Lombardia.

Il Revisore dei conti, Dott. Danilo Zendra, spiega brevemente che l'IVA indetraibile non può che considerarsi un costo deducibile. Verrà predisposto un interpello all'Agenzia delle Entrate per capire se c'è la possibilità di detrarre l'IVA.

La soluzione prospettata per colmare il debito a bilancio è il ripianamento del debito pro quota, come da relazione allegata.

Prende la parola l'Avv. Rota, presidente del parco Adda Nord, la quale riconosce la bontà dell'attività del GAL e la sua accelerazione nell'ultimo periodo, approva il ripianamento per chiudere la perdita di esercizio del 2019 e appoggia la possibilità di fare interpello all'agenzia delle entrate.

Prende la parola la Dott.ssa Golfari, presidente del parco Monte Barro, che si associa a quanto affermato dall'avv. Rota e aggiunge che per il 2020 bisogna ripartire da zero con una visione lineare del progetto GAL.

Prende la parola il Dott. Molgora, presidente del parco di Montevicchia e della

Valle del Curone, il quale riconosce il lavoro svolto sul territorio e si esprime in modo favorevole al ripianamento del debito purché venga attivata una strategia per il futuro che consenta di non avere una nuova perdita di bilancio.

Prende la parola Daniele Riva, presidente di Confartigianato Lecco che esprime il suo disappunto per la perdita di esercizio e comunica che l'associazione di categoria che rappresenta ripianerà il debito ma che potrebbe valutare la possibilità di ritirarsi dal GAL, nel caso si prospettino altre perdite.

Interviene l'Ing. Cima, per conto della Cartiera dell'Adda, che si dice disposto a ripianare la propria quota di debito visto il buon andamento del GAL.

Interviene Carlo Greppi, presidente della Comunità Montana, il quale afferma che non è facile trovare le risorse economiche per ripianare il debito. Inoltre deve essere il GAL a farsi carico di reperire attività e fondi extra PSL volti a ripianare il debito.

Interviene infine il Sig. Leonardo Enicanti, dell'azienda agricola Poppo, il quale dichiara di non essere disposto a ripianare il debito venutosi a creare.

Il Presidente, ascoltati tutti i presenti, propone quindi che venga approvato il bilancio del 2019 e, in accordo con i soci, si impegna a fissare una riunione con tutti i soci entro la fine del mese di agosto per trovare delle soluzioni alternative al ripianamento.

L'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

Passando a trattare la proposta di modifica dello Statuto, il presidente cede la parola al notaio il quale verifica nuovamente la presenza dei soci ed illustra la

modifica da apportare allo Statuto.

Tutti i soci presenti approvano la modifica dell'art. 32 dello statuto.

Il Presidente passa quindi ad esaminare il terzo punto dell'ordine del giorno esponendo la relazione delle attività dell'anno 2019.

Il Presidente passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno, inerente al rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione, rilevando che nei prossimi mesi si dovrà procedere a predisporre le procedure atte al ripianamento del debito e ricostituzione del capitale sociale.

I soci approvano il rinnovo delle cariche in essere al fine di concludere tali procedure e danno mandato al Consiglio di valutare, con ogni singolo socio, la propria posizione in merito. Chiedono altresì che si attivi ad individuare i soci, sia attuali che eventuali nuovi, che possano provvedere alla copertura delle quote per quei soci che non vorranno procedere con il ripianamento e la ricostituzione del capitale sociale.

Il Presidente, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da deliberare, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 20,00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

